

**Ferrara** Natura e cultura nella città estense

# Terra e acqua in riva al Po a ritmo di bici

Attorno alle mura e per il centro storico su due ruote per un fine settimana di relax con buona cucina e spritz

>> **Gianfranco Belgrano**  
Ferrara

**T**erra e acqua. Ma anche spritz e cappellacci ripieni di zucca. Questa, e non solo, è Ferrara, città di confine tra l'Emilia Romagna e il Veneto che delle due regioni presenta tanti caratteri ma che vive soprattutto del suo rapporto con il Po. Sul fiume e sulle paludi che costellavano un tempo il delta, la città è stata costruita e continua a vivere in perfetta simbiosi. Sembra anzi che dai ciottoli delle strade del centro storico, che l'Unesco ha inserito nella lista dei patrimoni dell'umanità, ai quartieri densi di storiache divita, tutto faccia sentire il profumo del vicino fiume.

## Due giorni di sano riposo

Così, con la primavera già inoltrata, e le nebbie padane salutate fino al prossimo autunno, un fine settimana a Ferrara in questa stagione può sicuramente rinfrancare corpo e spirito, e per chi viene da una metropoli, scalfire alcune certezze. Perché la qualità della vita a Ferrara è tra le più alte in assoluto, perché si vive a contatto con la natura e perché a Ferrara, a essere onesti, manca solo la bolgia della grande città. Tutto il resto c'è: dalla vita notturna, ai frequenti appuntamenti culturali, dai monumenti ai collegamenti stradali e ferroviari, dall'università ai teatri. Due probabilmente le cose che al vostro arrivo vi sembreranno più ricorrenti. Il numero altissimo di biciclette per strada

## Patrimonio dell'umanità



**Nella lista dell'Unesco Dal 1995 il centro storico è inserito nella lista del Patrimonio mondiale dell'umanità dell'Unesco, quale esempio di città del Rinascimento rimasta intatta nei secoli.**

Informazioni turistiche: 0532.209370 - 419474

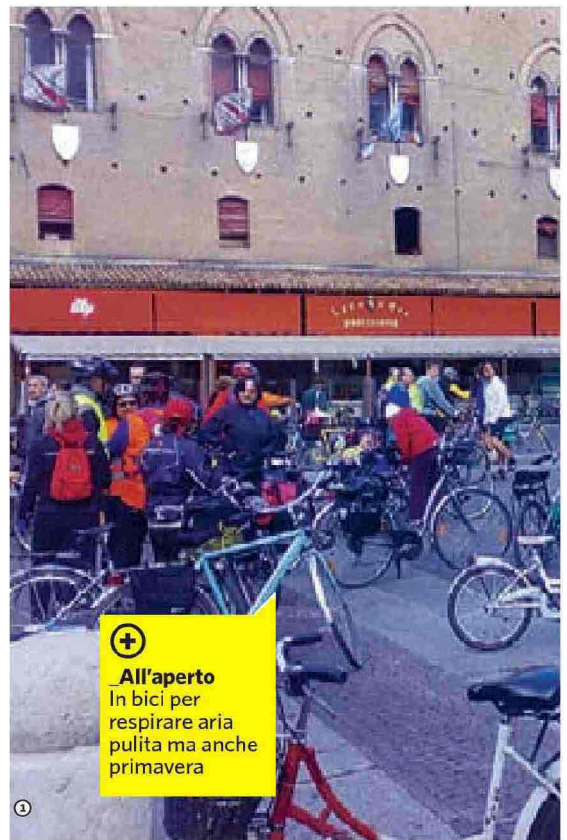
## Chilometri di piste Per una sosta dopo stress e fatiche dell'inverno appena trascorso

e i monumenti, le strade, le opere riconducibili alla famiglia d'Este che qui regnò e che di Ferrara fece la sua fiorente capitale. Per quanto riguarda il primo di questi tratti caratteristici, è ovviamente obbligato prendere a noleggio o in prestito (se alloggiati in un bed & breakfast è quasi una prassi) una bici. Con il tepore primaverile percorrere il perimetro attorno alle mura che circondano la città - uno dei pochi casi in Italia di mura conservate al cento per cento - è un toccasana per mente e corpo. Tanti i percorsi e i chilometri ciclabili con parcheggi

per bici praticamente ovunque e piste ricavate con un sistema ingegnoso e compatibile anche all'interno del centro storico, senza dunque il rischio di dover saltellare sopra il ciottolame dei vicoli. La seconda cosa che noterete è l'eredità lasciata dagli Este che governarono Frara (come Ferrara viene chiamata in dialetto) dal 1300 al 1600. Di questi secoli di dominio, i duchi hanno lasciato palazzi ancora oggi visitabili come quello di Marfisa d'Este, il castello estense, costruito nel 1385 non a caso al centro della città e circondato da un fossato (i nemici più pericolosi erano interni...), molte chiese. Accanto al castello è ancora visibile un cannone costruito dalle armerie ferraresi che rifornirono gli eserciti di mezza Europa.

## Anche vita notturna

Per gli amanti della cultura, Estense significa anche respirare l'aria che fu di Torquato Tasso e Ludovico Ariosto di cui è ancor oggi conservata la casa, trasformata in museo e sala espositiva. Alla produzione pittorica del grande regista ferrarese Michelangelo Antonioni è dedicato invece un altro museo. Per chi è più giovane di età o di spirito, immancabile l'appuntamento con l'aperitivo e con lo spritz, un mix di campari (o anche aperol) con vino bianco frizzante, partendo magari da uno dei locali che numerosi si trovano nei pressi di piazza cattedrale dove potrete ovviamente parcheggiare anche la vostra bicicletta. <<



**+**  
**All'aperto**  
In bici per respirare aria pulita ma anche primavera





**+**  
**Arte e storia**  
Per due giorni  
di relax e viaggio  
nel passato



**1** Piazza Cattedrale è il punto di partenza di ogni iniziativa cittadina \_foto gb  
**2** Sotto gli Estensi Ferrara fu nota per le sue fabbriche di cannoni di cui conserva ancora diversi modelli \_foto gb  
**3** Anche a Ferrara la cucina ha sue peculiarità e bontà locali, come il pinzin, pasta di pane fritta \_foto gb  
**4** Scorci come quello del castello non si possono mancare \_foto gb  
**5** L'aperitivo locale è come in diverse zone del vicino Veneto lo spritz: aperol (più leggero) o campari (alcolico) con vino bianco frizzante \_foto gb

